



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

*Ufficio IV*

*Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, regolamento recante «Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;
- VISTO** l'art. 5 del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994, relativo alle categorie riservatarie e ai titoli di preferenza spettanti ai candidati,
- VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, che detta disposizioni per la tutela del diritto al lavoro delle persone disabili;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020, con il quale è stata indetta la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 783 del 8 luglio 2020, con il quale è stato elevato il numero di posti destinati alla procedura di cui sopra e sono state apportate ulteriori modifiche al decreto n. 510/2020;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, del D.D. 783/2020, ai sensi del quale nell'ipotesi di aggregazione territoriale delle procedure, l'USR individuato quale responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale, provvede all'approvazione delle graduatorie di merito sia della propria regione che delle ulteriori regioni indicate nell'allegato B al D.D.G. 783/2020;
- VISTO** il sopracitato allegato B al D.D. 783/2020 nel quale per la classe di concorso A021-Geografia, l'USR Toscana è indicato come responsabile della procedura concorsuale per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana ed Umbria ;
- VISTO** l'articolo 59 comma 3 del DL 73/2021 che prevede che la graduatoria di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b) del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e' integrata con i soggetti che hanno conseguito nelle prove di cui alla lettera a) del medesimo comma il punteggio minimo previsto dal comma 10 del medesimo articolo;
- VISTO** il proprio decreto n. 725 del 04/11/2020 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso straordinario di cui sopra, relativa alla classe di concorso A021-Geografia;
- VISTI** gli atti di valutazione delle prove e dei titoli predisposti dalla Commissione Giudicatrice;

## **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi dell'art. 15 del D.D. 510/2020 sono approvate le graduatorie regionali di merito del concorso straordinario per l'immissione in ruolo di docenti della scuola secondaria per la classe di concorso **A021-Geografia**, per le seguenti Regioni: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana ed Umbria.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

*Ufficio IV*

*Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione*

**Art. 2)** Le graduatorie sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.

**Art. 3)** I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui sopra sono dichiarati vincitori, in relazione alle disponibilità riservate alla suddetta procedura concorsuale e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'accesso, da verificarsi anche all'atto dell'assunzione in servizio.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ernesto Pellecchia